

□ Interrogazione n. 1051

presentata in data 6 giugno 2008

a iniziativa del Consigliere Bugaro

“Situazione del vettore aereo e sui voli annunciati dal Direttore generale di Aerdorica s.p.a.; sui criteri di selezione adottati per la scelta del nuovo Direttore generale”

a risposta orale urgente

Premesso:

che nel mese di gennaio 2008 il Direttore generale di Aerdorica s.p.a. e il Presidente hanno annunciato alla stampa la conclusione dell'iter burocratico presso l'Ente nazionale aviazione civile (ENAC) per il rilascio della concessione quarantennale;

che tale concessione a tutt'oggi non è ancora stata rilasciata;

che l'ENAC continua a chiedere aggiornamenti in merito, l'ultimo dei quali in luce del fallimento della compagnia aerea scelta dal Presidente lo scorso anno, sulla quale si fondava larga parte del traffico da generarsi nel presente piano industriale consegnato alla commissione preposta dell'ENAC;

che, da quanto apparso sulla stampa specializzata, lo stesso CdA dell'ENAC è prossimo al commissariamento;

che se tale ipotesi si verificasse, i tempi tecnici impedirebbero il rilascio di qualsivoglia concessione quarantennale (non solo per Aerdorica, quindi) per un periodo di almeno un anno;

Tutto ciò premesso, il sottoscritto Consigliere regionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) quali siano i motivi addotti dall'ENAC per il ritardo della concessione stessa; se siano cioè di natura tecnica o di deficienze nella redazione del piano presentato presso la Commissione preposta;
- 2) quali provvedimenti si intende adottare per giungere ad un esito positivo della pratica di rilascio della concessione;
- 3) se vi sono in programma ulteriori aggravii delle spese per le redazioni del piano che, lo ricordiamo, è costato già una prima volta 120.000,00 euro per il piano proposto dall'allora amministratore delegato e ulteriori 70.000,00 euro per l'attuale piano;
- 4) se all'ex amministratore delegato e all'attuale Direttore generale (entrambi beneficiari di un contratto "per obiettivi") siano stati corrisposti bonus a questo titolo, visto che di entrambi i piani finora non sono stati raggiunti obiettivi, anzi, si è verificato un vistoso calo del traffico passeggeri e del numero delle rotte.